



Città di Albano Laziale  
Provincia di Roma

# RASSEGNA STAMPA

## 4 giugno 2014

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1  
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 [uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it](mailto:uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it)

Castelli

(C) Il Messaggero - SpA | B | 02/62197 | P | 34 | 1 | 13 | 2014



Mercoledì 4 Giugno 2014  
www.ilmessaggero.it

# Iuc, approvato il regolamento: tasse pagate a rate

LARIANO

Sospiro di sollievo per i contribuenti di Lariano che potranno pagare a rate le tasse racchiuse nella Iuc (Imposta unica comunale) ed evitare così la stangata di autunno in un'unica soluzione. Il Consiglio comunale larianese, infatti, ha approvato, a poche ore dalla scadenza dei termini per poter accedere alla rateizzazione, il regolamento e le tariffe riguardanti i tributi di Tari, Tasi e Imu lo ha fatto all'unanimità.

C'è riuscito in extremis e, così, Lariano è entrato tra i poco più di duemila degli ottomila Comuni italiani che non saranno costretti

a rinvii a dopo l'estate.

TASI

Per la Tasi (servizi indivisibili) l'aliquota è dell'1 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze per gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8, A9. L'aliquota, invece, è del 3,3 per mille relativamente all'abitazione principale e proprie pertinenze (escluse categorie A1, A8 e A9) e immobili assimilati alle abitazioni principali esentate dal pagamento Imu. Per la stessa Tasi sono previste agevolazioni: non si paga fino a 12 euro e c'è la detrazione di 30 euro per il figlio convivente nel nucleo familiare con età non superiore a 26 anni, per abi-

tazione principale soggetta ad aliquota Tasi del 3,3 per mille.

IMU

In merito all'Imu, l'aliquota è del 5 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze solo per immobili A1, A8 e A9, l'aliquota ordinaria è del 10,6 per mille, e mentre vige l'aliquota agevolata del 9,6 per mille relativamente alla locazione a canone concordato a coloro che le utilizzano come abitazione principale. Da sottolineare l'equiparazione a prima casa per le abitazioni concesse in locazione gratuita a parenti in linea retta, tipogenitori-figli, e utilizzate come abitazione principale,

cioè con residenza anagrafica ed effettiva dimora.

TARI

Riguardo alla Tari (rifiuti) a Lariano, spiega il sindaco Maurizio Caliciotti: «C'è stato un lieve aumento del costo del servizio, che è arrivato a 2 milioni e 248 mila euro, a causa degli adeguamenti Istat, ma c'è soddisfazione per il lavoro di contenimento dei costi fatto negli ultimi due anni grazie anche alla raccolta differenziata e per il livello del servizio raggiunto, che migliorerà con l'entrata in funzione dell'Isola ecologica».

Dario Serapiglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Caos al pronto soccorso pazienti nei container

► Personale insufficiente anche per coprire i turni del reparto d'emergenza

ALBANO

Pronto soccorso di Albano: cambia il primario, ma i problemi restano. A quattro mesi dalla consegna dei lavori ancora non sono stati aperti il nuovo triage e la sala di attesa. I pazienti sono costretti ad affollarsi numerosi in un container, attrezzato provvisoriamente alcuni anni fa per consentire proprio l'adeguamento delle strutture. Inoltre sembra che il nuovo triage sia troppo distante dalle sale di ricovero per cui potrebbero sorgere problemi sugli interventi d'emergenza.

Non è stata risolta nemmeno la situazione dell'organico. In forza ci sono solo undici medici, troppo pochi per garantire la copertura dei tre turni che dovrebbero impegnare 8 medici nelle 24 ore. La situazione è diventata addirittura insostenibile con l'arrivo della bella stagione perché bisogna predisporre il piano ferie per garantire anche ai medici e agli infermieri un meritato periodo di riposo. Intanto il dottor Antonio Coletta, primario del reparto di pronto soccorso dell'ospedale di Frascati è stato chiamato a ricoprire identico ruolo nell'omologo reparto dell'ospedale di Albano. «Abbiamo deciso - spiega il dottor Fabrizio D'Alba, direttore generale dell'Asl Rm H - in pieno accordo con i medici di pronto soccorso di proporre avvicendamenti nei vari ospedali del territorio di competenza per

favorire la diffusione delle buone pratiche».

Il direttore generale ritiene che l'esperienza maturata dal dottor Coletta nel reparto di Medicina d'urgenza dell'ospedale di Frascati possa essere di esempio anche per i sanitari del pronto soccorso dell'ospedale di Albano che lavorano praticamente in trincea con turni massacranti. Il direttore D'Alba, inoltre, promette che presto finalmente saranno aperti il triage la sala di attesa, eliminando lo sconco del container. «Ma non solo il collaudo - dice -. Credo che in estate le nuove strutture che sono perfettamente a norma potranno entrare in funzione». Non ci sono, invece, novità sul potenziamento del personale. All'Asl è stata autorizzata l'assunzione di un nuovo medico da destinare ai reparti di pronto soccorso: «Ma non sappiamo ancora - riprende il dottor Fabrizio D'Alba - se la nuova forza lavoro sarà assegnata all'ospedale di Albano. Dobbiamo fare una verifica per indirizzare il medico nel posto dove c'è veramente bisogno».

Luigi Jovino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il pronto soccorso di Albano

# Grottaferrata e Ciampino: ballottaggi senza accordi

VERSO IL VOTO

Si fa più frenetica in queste ore anche nei Comuni dei Castelli, la ricerca di voti da parte dei candidati sindaci in vista del ballottaggio di domenica prossima, ma la parola d'ordine per candidati e forze politiche fuori gara, sembra essere almeno in gran parte dei casi «nessun accordo elettorale ufficiale di apparenamento». Ma nemmeno indicazioni di voto per i propri sostenitori.

A Grottaferrata dove la sfida è tra Giampiero Fontana (centrodestra) 36,34% dei voti e Alessandro Broccatelli (centrosinistra) 27,29% distaccato di oltre mille voti dall'avversario non potrà contare su un accordo con Rita Consoli (sinistra) che ha ottenuto il 16,57% (1.758 consensi). Contattata da entrambi i candidati, Rita Consoli ha ribadito, come aveva già detto in campagna elettorale, che non farà nessun accordo. «Coerentemente - ha precisato - la candidatura di Città al Governo - con il nostro progetto che prevede la discontinuità e il ribaltamento delle logiche dei partiti».

Anche a Ciampino dove al primo turno Giovanni Terzulli (centrosinistra) ha ottenuto il 43,74% dei voti, superando di oltre 20 punti percentuali l'avversario Mauro Testa (Fi, Psi e 5 liste civiche) 22,22%, gli aiuti ufficiali non ci saranno. Il segretario dell'Udc, Elio Adessi ha infatti comunicato che la coalizione (Ncd-Udc e liste civiche) che ha sostenuto la candidatura a sindaco di Gabriella Stasi (6,32%, pari a 1.049 voti), non sosterrà nessuno dei candidati al ballottaggio. Stessa affermazione da parte di Ivan Boccali (Fratelli d'Italia-An e lista civica), che ha registrato il 7,42% dei consensi (1.232 voti), che l'8 giugno, come ha dichiarato, non appoggerà nessuno dei due candidati.

Daniela Fognani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un agente della Finanza durante l'operazione Farfalla a Genzano (Scurlati)

# Massaggi dell'amore, chiusi tre centri cinesi

► Arrestata una donna per sfruttamento della prostituzione

L'INDAGINE

Le insegne all'esterno promettono massaggi curativi ma all'interno, a richiesta, si potevano ottenere prestazioni che andavano ben oltre l'aspetto prettamente sanitario. A scoprire il giro di prostituzione targata made in China nei Comuni di Velletri, Genzano e Nettuno, sono stati gli uomini della Guardia di Finanza di Velletri che, nella mattinata di ieri, hanno arrestato una cittadina cinese di 40 anni con l'accusa di sfruttamento della prostituzione.

La donna aveva aperto nell'ultimo anno tre centri con le vetrine oscurate, all'intero dei quali si

accedeva solo dopo essersi annunciati tramite videocitofono. I volantini delle attività promettevano diversi tipi di massaggi per tutti le tasche, da quello base per 30 euro fino al massaggio dell'amore per 80. Aperti tutti i giorni dalle 10 alle 21, con orario continuato, festivi compresi, gli incassi per l'arrestata arrivavano anche a mille euro al giorno. Un grosso giro d'affari per la donna che aveva alle sue dipendenze tre locali una decina di ragazze tutte giovanissime.

I residenti delle zone vicino ai

**SI CHIAMANO TUTTI LA FARFALLA, HANNO SEDE A VELLETRI, GENZANO E NETTUNO IDENTIFICATA UNA DECINA DI RAGAZZE**

centri avevano notato che i giovani che con minigonne e unghie laccate di fresco, sostavano per lungo tempo fuori dai locali e un sospetto via vai di clienti, tutti uomini. Segnalati gli strani movimenti alle forze dell'ordine ecco che ieri è scattato in contemporanea nelle tre sedi di via Bruno Buozzi a Velletri, in via Generale Lordi e Genzano e sul lungo mare di Nettuno, il sequestro dei locali. Perquisita anche l'abitazione della donna, che risiede in aperta campagna a Velletri. Le indagini non si fermano con i sequestri, le fiamme gialle stanno infatti controllando le generalità delle massaggiatrici, spesso fatte arrivare direttamente dalla Cina con la promessa di un lavoro onesto e la documentazione per una verifica fiscale: a quanto pare per gli extra non veniva emessa fatturazione.

Eugenia Belvedere

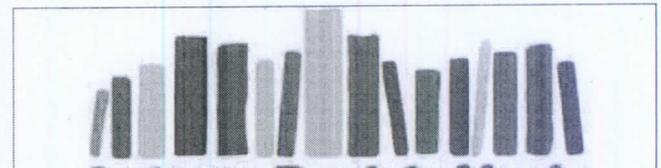
© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Poste inagibili, raccomandate in giacenza a Grottaferrata

ROCCA DI PAPA

Proseguono a Rocca di Papa i

mente i locali rendendoli inagibili per l'esplosione provocata dai ladri. Rocca di Papa è rimasta così priva dell'unico ufficio postale. Il servizio di stampra





SCIENZA BENESSERE DOLCEVITA GUSTO TURISMO HIT PARADE MOTORI HITECH & GAMES FINANZA VIAGGI METEO

POLITICA CRONACHE ESTERI ECONOMIA SPORT CULTURA & SPETTACOLI ROMA CAPITALE ABRUZZO MOLISE MULTIMEDIA

REGIONE LAZIO CRONACA SPETTACOLI

04/06/2014 06:03

0 0 1 1  
 Tweet +1 Consiglia Mi piace

## «Il complotto per boicottare i miei siti»

La corrispondenzaLe lettere che Ceroni inviò al prefetto e commissario Pecoraro «Le aree idonee per la nuova discarica furono scartate solo per spezzare il monopolio»

Non solo gestione dell'emergenza. Nel suo libro «Storia e cronaca a volo d'angelo sulla monnezza di Roma e del Lazio» Manlio Ceroni rivela anche parte della corrispondenza intercorsa col prefetto di Roma, Giuseppe Pecoraro, commissario ai rifiuti prima dell'arrivo di Goffredo Sottile.

### LA NUOVA DISCARICA

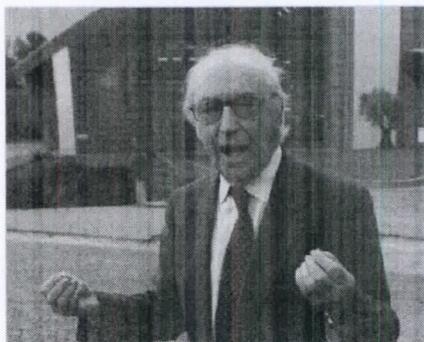
Inizialmente, ottobre 2011, la scelta del commissario-prefetto Pecoraro ricade sul tandem Quadro Alto (a Riano, terreno opzionato da Ceroni) e Corcolle, due siti che avrebbero dovuto ospitare i rifiuti dopo la chiusura di Malagrotta. Entrambi, nel tempo, sfumati. La prima lettera inviata a Pecoraro è del 22 maggio 2012. «Ho seguito con attenzione - scrive Ceroni - gli sviluppi della querelle circa l'individuazione di un sito da adibire a discarica dei rifiuti trattati, la conclusione che si profila attraverso notizie di stampa è che sarà a Corcolle perché questa, oltre ad essere l'unica possibile localizzazione nel pur vasto territorio del Comune di Roma, ha anche il pregio di non essere di proprietà di Ceroni, il famigerato monopolista». «Se la memoria non mi inganna - continua l'imprenditore - la stessa struttura tecnica della Prefettura, disse, nell'ormai lontano ottobre 2011, che la capacità del sito di Quadro Alto "non risulta sufficiente a soddisfare l'intero fabbisogno" e la discarica più piccola da abbinare a Quadro Alto fu appunto Corcolle. Oggi, come se i precedenti provvedimenti del Prefetto non fossero stati letti da nessuno, si fa cadere l'ipotesi di Quadro Alto e si punta tutto su Corcolle. Ricordo a me stesso che quello stesso studio della Prefettura riteneva idoneo, oltre al sito di Quadro Alto del quale oggi non si parla più, anche il sito di Pian dell'Olmo, l'unico problema di quest'ultimo sito è che era stato ritenuto poco capiente, ma ampliare Pian dell'Olmo, come le ho più volte rappresentato, è un'operazione rapida e soprattutto insuscettibile di dar luogo ai problemi di ordine tecnico presenti a Corcolle. Allora, il vero problema di Pian dell'Olmo, come ho capito dalla stampa, è che questo è di proprietà del famigerato monopolista Ceroni».

### IL COMLOTTO

Ceroni si fa più esplicito nella seconda lettera, inviata a Pecoraro il 30 maggio 2012 quando «leggo con stupore sulla stampa che la sua missione era quella di smantellare un monopolio». In quei giorni, tramontata anche l'ipotesi Corcolle, Pecoraro dà le dimissioni: «Avevamo lavorato per spezzare un monopolio - ha dichiarato appunto Pecoraro - ma in molti hanno tentato di fermarci e ci sono riusciti». «Signor Prefetto - risponde Ceroni - dal testo dell'ordinanza che la nominava commissario avevo creduto che il problema da risolvere fosse quello di individuare un sito alternativo a Malagrotta, scegliendo con obiettività tra i siti individuati dalla Regione Lazio, scopro invece, adesso, che il retropensiero che ha guidato la sua attività era prima di tutto quello di far fuori il "monopolista". Ora è tutto chiaro: i siti di Ceroni erano inidonei in quanto tali», in particolare «Quadro Alto, prima giudicato idoneo, sparisce nel silenzio generale. Forse per la stessa ragione, il monopolio, nessuna pubblica autorità si è mai ufficialmente pronunciata sulle tre domande di autorizzazione (Monti dell'Ortaccio, Pian dell'Olmo e Quadro Alto, ndr) presentare già nel 2009».

### PROGETTI CON ACEA

Tra le ultime lettere Ceroni ricorda anche quella recapitata a Paolo Graldi, editorialista de Il Messaggero. «Poiché leggo, nell'intervista a Lanza, della sua ventennale amicizia con l'ingegner Caltagirone che anche attraverso l'Acea, di cui è socio di riferimento della parte privata, conosce per intero il grosso problema dei rifiuti, approfitto per dirle che nel marzo 2012 su suo invito ho avuto negli uffici di via Barberini un lungo incontro sull'argomento. Ci siamo poi ritrovati anche in presenza del figlio



Altri articoli che parlano di...

Categorie (1)

Roma - Cronaca

IL TEMPO

ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI L'EDIZIONE

Ecco tutti gli evasori fiscali di Roma

L'ultima Da Sottile

in collaborazione con IL TEMPO Libero

TUTTI INSIEME  
NESSUNO INDIETRO

ROMA CAPITALE

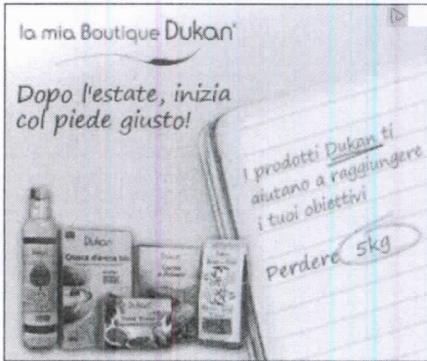
14 Giugno

Francesco, mettendo a fuoco soprattutto l'aspetto industriale. Da allora non ho saputo più niente».

Erica Dellapasqua

Articoli sullo stesso argomento:

- + «Salvai Roma, il prefetto mi ringraziò»
- + Il nuovo iPhone a 17€? Ti sveliamo il trucco per averlo con l'80% di sconto (4WNet)
- + «Soldi, regali, complotti. S ui rifiuti d'oro ora parlo io»
- + Parla Manlio Cerroni: "Soldi, regali, complotti. Sui rifiuti d'oro ora parlo io&..."
- + La politica ha già scaricato il commissario ai rifiuti



Scegli Tu! ▶ [Festa Roma](#) ▶ [Cronaca](#) ▶ [Rifiuti](#) ▶ [Prefetto](#)

Nome:

Email:

Commento:

Riscrivi il codice che compare qui sopra:

Se il codice risultasse illeggibile CLICCA QUI per generarne un altro

Vocale

consenso al trattamento dei dati

I commenti inviati vengono pubblicati solo dopo esser stati approvati dalla redazione

Tuo nome:

Tuo indirizzo email:

Nome amico:

Email amico:

Commento:

Invia una copia anche al tuo indirizzo di posta

Riscrivi il codice che compare qui sopra:

Se il codice risultasse illeggibile CLICCA QUI per generarne un altro

Vocale



- 07:38 Tenetevi forte, Fini scende in piazza
- 21:10 La verità di Prandelli: "Rossi e Destro sapevano tutto"
- 16:18 Padoan rilancia le riforme: "La crescita italiana è molto debole. Ridurre il debito"
- 15:59 Il tour europeo di Obama parte da Varsavia (FOTO)
- 07:41 La parata diventa la festa dei due marinai
- 07:30 Rimpasto, Marino incontra Sel e rinnova la fiducia al vice Neri
- 07:30 Suor Cristina al bivio: la conferma dei voti per il tour mondiale
- 07:18 Dopo il presidente Chiodi indagato ecco D'Alfonso. Indagato pure lui
- 06:07 Pazzi per Stella. Allegria e colore

Chi spara in missione al rientro viene indagato

Parata del 2 giugno e musei aperti. Bus nel caos

Renzi va all'assalto di viale Mazzini

Ora rischia chi li ha rimandati in India

Primarie, Berlusconi zittisce il partito

Dal volante alla scrivania, gli "imboscati" Atac

Parentopoli all'Ordine degli avvocati

Scoppia la bufera sulle assunzioni

Sabatini: Roma da scudetto

Ironman raddoppia distanze e ambizioni

«Donne inferiori, i gay sono malati». Ecco a voi Farage, l'alleato di Grillo

Fallita Groundcare: 850 senza lavoro

Valigie a rischio. Nessuno le carica

Totti gira lo spot per il Lotto in divisa da pilota

Cassetti Roberto Roma e Lazio...  
**51 €**  
**ibs.it**

Roma nel Settecento. Immagini...  
**59.50 €**  
**ibs.it**

Cassetti Roberto Roma e Lazio...  
**60 €**  
 libreria universitaria.it **kelkoo ads**



- [Chi siamo »](#)
- [Associarsi](#)
- [La Vostra vetrina](#)
- [PARTNERS](#)
- [Contattaci](#)
  
- [Articoli](#)



**Lazionauta**  
il sito sui piccoli comuni del Lazio

[Lazionauta](#) il sito sui piccoli comuni del Lazio

- [Territorio »](#)
- [Autopromozione locale »](#)
- [Sagre e weekend »](#)
- [Lazio dentro le mura »](#)
- [Calendario](#)
- [Star \(\\*\) Bene »](#)
- [Notizie »](#)

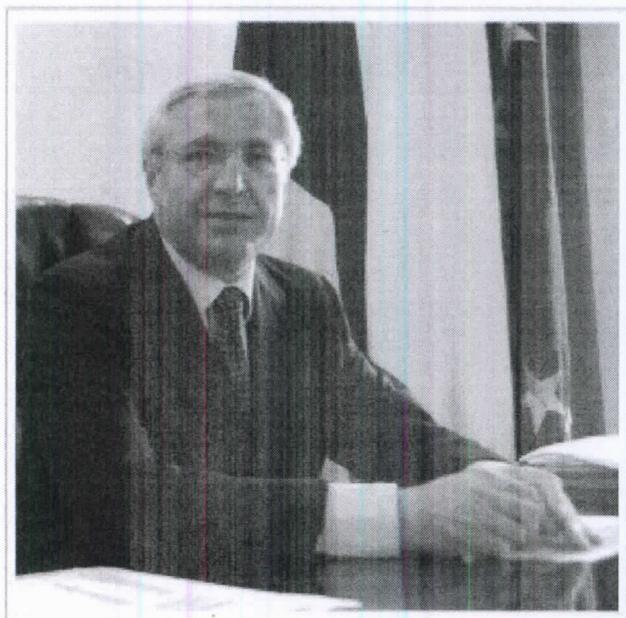
## Ci sentiamo parte lesa

🕒 03/06/2014 💬 0 commenti

Mi piace



Condividi



La Città di Albano Laziale si è costituita come parte civile nel processo ai danni dell'Avvocato Cerroni e del gruppo che in questi anni ha gestito gran parte dei rifiuti nella Città di Roma e nell'intera Regione Lazio. "Lo abbiamo fatto perché in questa vicenda la nostra Città è parte lesa – dichiara il Sindaco, Nicola Marini -. E' da quando mi sono insediato che portiamo avanti una

battaglia insieme ai comitati dei cittadini, affinché si faccia chiarezza sulla situazione dei rifiuti che vede Albano protagonista suo malgrado, in quanto sede di discarica. Abbiamo sostenuto diversi procedimenti legali, a volte anche da soli, come quello contro i decreti dell'allora Ministro Clini che imponeva il trattamento dei rifiuti di Roma presso l'impianto di Roncigliano. I nostri legali sono a disposizione anche per gli altri Comuni del Bacino che vorranno costituirsi parte civile insieme a noi.”

Molti di questi ricorsi aspettano ancora di essere discussi. Ma quello che i nostri legali hanno scritto chiaramente in quelle carte sono oggi alcuni degli argomenti dell'impianto accusatorio nei confronti dell'Avvocato Cerroni e delle sue Società. **Uno dei principali capi d'accusa è quello della truffa a danno dei Comuni che pagavano un servizio (il trattamento del rifiuto nell'impianto TMB), senza che questo servizio fosse svolto rispettando le tabelle regionali. Questi argomenti rappresentano il contenuto di uno specifico documento approvato nel Consiglio Comunale di Albano Laziale nel marzo 2013.**

Continua Marini: “I fatti oggi ci stanno dando ragione e dimostrano come le nostre preoccupazioni fossero fondate. Siamo convinti che la nostra azione di pressione, insieme a quella dei comitati cittadini, fatta ad ogni livello per ottenere chiarezza e tutela della salute, abbia contribuito e stia contribuendo a fare chiarezza. Ho ricevuto una nota dell'Assessore Civita nei giorni scorsi con la quale mi ha comunicato che è in procinto di convocare il Comune di Albano, invito che estenderemo a tutti i Sindaci del Bacino, per un tavolo di concertazione per una linea comune sulla situazione dei rifiuti e per valutare lo stato degli impianti. Tale incontro, ci comunica sempre l'Assessore, avverrà subito dopo la pubblicazione dell'atteso Decreto Ministeriale che dovrebbe consentire di superare le problematiche legate all'esistenza di provvedimenti interdittivi in capo alle Società del Gruppo Cerroni, tra cui anche la Pontina Ambiente.

Mai come questa volta avremmo voluto avere torto. Purtroppo tutto quello che abbiamo detto sembra si stia drammaticamente avverando. Ed allora la necessità della costituzione come parte lesa in questo processo deve servire a rimarcare come, se i capi di imputazione verranno confermati, la città di Albano sia stata seriamente danneggiata dalla presenza di una discarica gestita in maniera discutibile, visti gli atti dell'indagine, e come questa situazione possa aver causato problemi di varia e diversa natura (sulla tipologia dei quali si esprimeranno i giudici) e per i quali è giusto che i cittadini di Albano vengano risarciti e tutelati.”

Condividi



[Associazioni](#), [News](#), [Roma](#)

[Tiberio Cup](#)

[verso Libero](#)

Nessun commento... Lascia per primo una risposta!

Lascia un Commento

# CastellineWS.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Rifiuti

## Albano parte civile nel processo Cerroni

«La nostra città danneggiata dalla vicenda»

*Il Sindaco Marini: «I fatti dimostrano come le nostre preoccupazioni fossero fondate»*

Redazione

La città di Albano si è costituita come parte civile nel processo ai danni dell'avvocato Cerroni e del gruppo che in questi anni ha gestito gran parte dei rifiuti di Roma e nell'intera Regione Lazio. «Lo abbiamo fatto perché in questa vicenda la nostra città è parte lesa – ha dichiarato il Sindaco, Nicola Marini -. È da quando mi sono insediato che portiamo avanti una battaglia insieme ai comitati dei cittadini, affinché si faccia chiarezza sulla situazione dei rifiuti che vede Albano protagonista suo malgrado, in quanto sede di discarica. Abbiamo sostenuto diversi procedimenti legali, a volte anche da soli, come quello contro i decreti dell'allora Ministro Clini che imponeva il trattamento dei rifiuti di Roma presso l'impianto di Roncigliano. I nostri legali sono a disposizione anche per gli altri Comuni del Bacino che vorranno costituirsi parte civile insieme a noi. Molti di questi ricorsi aspettano ancora di essere discussi. Ma quello che i nostri legali hanno scritto chiaramente in quelle carte sono oggi alcuni degli argomenti dell'impianto accusatorio nei confronti di Cerroni e delle sue società».

«Uno dei principali capi d'accusa – ha aggiunto - è quello della truffa a danno dei Comuni che pagavano un servizio (il trattamento del rifiuto nell'impianto Tmb), senza che questo servizio fosse svolto rispettando le tabelle regionali. Questi argomenti rappresentano il contenuto di uno specifico documento approvato nel Consiglio comunale di Albano nel marzo 2013. I fatti oggi ci stanno dando ragione e dimostrano come le nostre preoccupazioni fossero fondate. Siamo convinti che la nostra azione di pressione, insieme a quella dei comitati cittadini, fatta ad ogni livello per ottenere chiarezza e tutela della salute, abbia contribuito e stia contribuendo a fare chiarezza. Ho ricevuto una nota dell'Assessore Civita nei giorni scorsi con la quale mi ha comunicato che è in procinto di convocare il Comune di Albano, invito che estenderemo a tutti i Sindaci del Bacino, per un tavolo di concertazione per una linea comune sulla situazione dei rifiuti e per valutare lo stato degli impianti».

«Tale incontro, ci comunica sempre l'Assessore, avverrà subito dopo la pubblicazione dell'atteso decreto ministeriale che dovrebbe consentire di superare le problematiche legate all'esistenza di provvedimenti interdittivi in capo alle società del gruppo Cerroni, tra cui anche la Pontina Ambiente – ha concluso il Sindaco -. Mai come questa volta avremmo voluto avere torto. Purtroppo tutto quello che abbiamo detto sembra si stia drammaticamente avverando. E allora la necessità della costituzione come parte lesa in questo processo deve servire a rimarcare come, se i capi di imputazione verranno confermati, la città di Albano sia stata seriamente danneggiata dalla presenza di una discarica gestita in maniera discutibile, visti gli atti dell'indagine, e come questa situazione possa aver causato problemi di varia e diversa natura (sulla trasparenza dei

4/6/2014

Stampa notizia

quali si esprimeranno i giudici) e per i quali è giusto che i cittadini di Albano vengano risarciti e tutelati».

Publicato il: **03.06.2014**

Stampa

[Chiudi]

# Inchiesta rifiuti, il Comune di Albano si costituisce parte civile

Il comune di Albano ha deciso di costituirsi parte civile nel processo contro l'avvocato Manlio Cerroni coinvolto nell'inchiesta dei rifiuti nel Lazio e proprietario della discarica di Roncigliano, nella frazione di Cecchina



Francesca Ragno · 3 Giugno 2014



La discarica di Roncigliano

**Era stato uno dei primi annunci a caldo** da parte dell'amministrazione comunale di Albano dopo l'arresto di Manlio Cerroni, proprietario delle principali discariche della regione, tra cui quella di Roncigliano nella frazione di Cecchina, ed ora è arrivato l'atto ufficiale: la costituzione della città di Albano come parte civile nel processo sull'inchiesta sui rifiuti nel Lazio.

**Il sindaco fa appello anche agli altri sindaci** che sversano nella discarica di Roncigliano di unirsi nella scelta di Albano: "Lo abbiamo fatto perché in questa vicenda la nostra Città è parte lesa – ha dichiarato il Sindaco, Nicola Marini -. E' da quando mi sono insediato che portiamo avanti una battaglia insieme ai comitati dei cittadini, affinché si faccia chiarezza sulla situazione dei rifiuti che vede Albano protagonista suo malgrado, in quanto sede di discarica. Abbiamo sostenuto diversi procedimenti legali, a volte anche da soli, come quello contro i decreti dell'allora Ministro Clini che imponeva il trattamento dei rifiuti di Roma presso l'impianto di Roncigliano. I

nostri legali sono a disposizione anche per gli altri Comuni del Bacino che vorranno costituirsi parte civile insieme a noi."

**La scelta da parte del Comune di Albano** di costituirsi parte civile nel processo contro Cerroni parte da uno dei principali capi d'accusa che è quello della truffa a danno dei Comuni che pagavano un servizio (il trattamento del rifiuto nell'impianto TMB), senza che questo servizio fosse svolto rispettando le tabelle regionali. Questi argomenti rappresentano il contenuto di uno specifico documento approvato nel Consiglio Comunale di Albano Laziale nel marzo 2013.

**"I fatti oggi ci stanno dando ragione e dimostrano** come le nostre preoccupazioni fossero fondate - continua il primo cittadino Siamo convinti che la nostra azione di pressione, insieme a quella dei comitati cittadini, fatta ad ogni livello per ottenere chiarezza e tutela della salute, abbia contribuito e stia contribuendo a fare chiarezza. Ho ricevuto una nota dell'Assessore Civita nei giorni scorsi con la quale mi ha comunicato che è in procinto di convocare il Comune di Albano, invito che estenderemo a tutti i Sindaci del Bacino, per un tavolo di concertazione per una linea comune sulla situazione dei rifiuti e per valutare lo stato degli impianti".

**Intanto si attende la pubblicazione** del Decreto Ministeriale che dovrebbe consentire di superare le problematiche legate all'esistenza di provvedimenti interdittivi in capo alle Società del Gruppo Cerroni, tra cui anche la Pontina Ambiente ed evitare gravi problematiche di ordine igienico e sanitario.

**"Mai come questa volta avremmo voluto avere torto.** Purtroppo tutto quello che abbiamo detto sembra si stia drammaticamente avverando. Ed allora la necessità della costituzione come parte lesa in questo processo deve servire a rimarcare come, se i capi di imputazione verranno confermati, la città di Albano sia stata seriamente danneggiata dalla presenza di una discarica gestita in maniera discutibile, visti gli atti dell'indagine, e come questa situazione possa aver causato problemi di varia e diversa natura (sulla tipologia dei quali si esprimeranno i giudici) e per i quali è giusto che i cittadini di Albano vengano risarciti e tutelati.", conclude Nicola Marini.

**24 ore in diretta**

# Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Dal 9 al 30 giugno

**Ad Albano un mese dedicato alla donna**

*Ciclo di incontri sulla violenza di genere*

**Appuntamenti presso la palazzina Vespignani**

Redazione

«Nell'ambito delle iniziative promosse dall'Amministrazione comunale di Albano per la tutela delle donne vittime di maltrattamento e violenza, l'assessorato alle Politiche sociali, i servizi sociali insieme agli attori delle istituzioni e del terzo settore appartenenti alla Rete permanente di sicurezza territoriale, hanno organizzato una serie di incontri rivolti ai cittadini e agli operatori scolastici ed educativi sulla violenza di genere. Con l'intervento di esperti e operatori del settore, si intende raggiungere l'obiettivo della conoscenza dei diversi aspetti di questo fenomeno che negli ultimi anni ha assunto dimensioni sempre più preoccupanti, nonostante le normative a tutela delle donne vittime di maltrattamento e violenza e le campagne di sensibilizzazione al riguardo. Gli incontri si svolgeranno ad Albano presso la palazzina Vespignani ogni lunedì dal 9 al 30 giugno dalle 17 alle 19». È quanto si legge in una nota.

«L'iniziativa – si legge ancora - si iscrive nell'ambito del percorso già avviato con il convegno del 3 luglio 2013 "Protection Network–Rete permanente per la tutela dell'infanzia e della donna", in occasione del quale è stato sottoscritto per la prima volta nel Lazio un protocollo per l'adozione di interventi coordinati di prevenzione e intervento nei casi di maltrattamento e abuso all'infanzia e alla donna, successivamente adottato dalla Regione stessa come buona prassi di riferimento per gli Enti locali. Il documento illustra il ruolo delle diverse istituzioni, quali le Procure presso i Tribunali ordinario e per i minorenni, i servizi sociali, i presidi della Asl RmH, le Forze dell'ordine, le scuole e i servizi educativi che si occupano di infanzia e famiglia, e gli interventi coordinati tra di esse. L'Amministrazione, dietro la forte spinta dell'assessorato alle Politiche sociali, pur dovendo fronteggiare condizioni economiche che imponevano tagli consistenti, ha sempre deliberatamente scelto, sacrificando altri settori, di non ridurre la spesa per i servizi sociali per non penalizzare le numerose ed importanti iniziative rivolte alle persone in condizione di fragilità, perseguendo strategie di promozione del benessere e della salute della comunità».

«Dal 2013 l'Amministrazione – conclude la nota - ha così istituito all'interno dei servizi sociali il Servizio famiglia, con un assistente sociale dedicato all'accoglienza e alla progettualità in favore delle donne in difficoltà o vittime di maltrattamento e violenza, con il preciso obiettivo di realizzare interventi che rendano operative le finalità di tutela del protocollo a partire dal coinvolgimento di tutti gli attori. Quella di Albano è anche la prima esperienza nella Regione di sperimentazione di un Network tra istituzioni e privato sociale per la sicurezza del territorio e costituisce un modello di rete di concreta collaborazione che l'Amministrazione comunale intende implementare in maniera stabile attraverso incontri con i partner stessi e con cittadini e operatori».

# Castellinews.it

24 ore in diretta

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Dal 7 giugno

Ad Albano "Equilibrismi-musica ed arte di strada"

3 giorni di eventi al teatro Alba Radians

Tra gli ospiti Luca Barbarossa, Andrea Rivera e l'Orchestraccia

Redazione

Presso il Museo diocesano di Albano, l'associazione culturale Quindicesimo Miglio ha presentato alla stampa ed alle autorità cittadine il suo nuovo progetto "Equilibrismi-musica ed arte di strada", creato col duplice intento di dare impulso alla proposta culturale del territorio castellano e finanziare allo stesso tempo il prossimo "Bajocco Festival", evento gratuito che giunge quest'anno alla sua quarta edizione (12, 13 e 14 settembre). All'evento erano presenti il Sindaco Nicola Marini, il Vicesindaco Maurizio Sementilli, l'Assessore alle politiche sociali Fauzi Cassabgi e il Consigliere Vincenzo Santoro. Tre le serate proposte presso il teatro Alba Radians di Albano: il 7 giugno concerto acustico del cantautore romano Luca Barbarossa preceduto dallo spettacolo di bolle di sapone di Fiore, artista della compagnia Ribolle. L'11 giugno Andrea Rivera, noto talento del teatro canzone, genio della satira, presenta il suo nuovo disco "Verranno giorni migliori". Il 13 giugno l'Orchestraccia, gruppo composto da attori e cantanti che, con travolgente energia, ripropone in versione re-arrangiata i classici della canzone folk romana.

Pubblicato il: 03.06.2014